



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

38453

Domanda di revisione

21 SET. 1962

Il sottoscritto Angelo Colombo e Cesare Canevari residente a Milano Via Gran Sasso 40 legale rappresentante della Ditta "Nuovo Mondo Cine-matografico S.p.a." con sede a Milano domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'"

di nazionalità italiana produzione Ditta "Produzione Vernuccio di Giovanni Vernuccio" e "Nuovo Mondo Cinematografico S.p.A." dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2750 accertata metri

20 SET. 1962

NUOVO MONDO CINEMATOGRAFICO S.p.A.



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa e di coda

Un'inchiesta cinematografica di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris, realizzata da: Gianni Vernuccio - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI' Un film prodotto da Canevari e Colombo per Nuovo Mondo Cinematografico e Produzione Vernuccio - Organizzatore Gen. e Dir. Prod. Nino Negri Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris e Gianni Vernuccio. Direttore della fotografia: Remo Benvenuti Grisanti Operatore: Egidio Mariani - Aiuto op. Aldo Borsellini - Ispett. prod. Grazia Grossi - Consulente scenog. Giuseppe Ranieri C.S.C. Aiuto Regista: Sergio Le Donne - Fotografo Renato Sardini - Fonico: Giuseppe Donato - Musica composta e diretta da Riccardo Vantellini Sviluppo e stampa Telecolor - Sonorizzazione Cinestabilimento Donato-negativi Kodak.

NAZIONALE

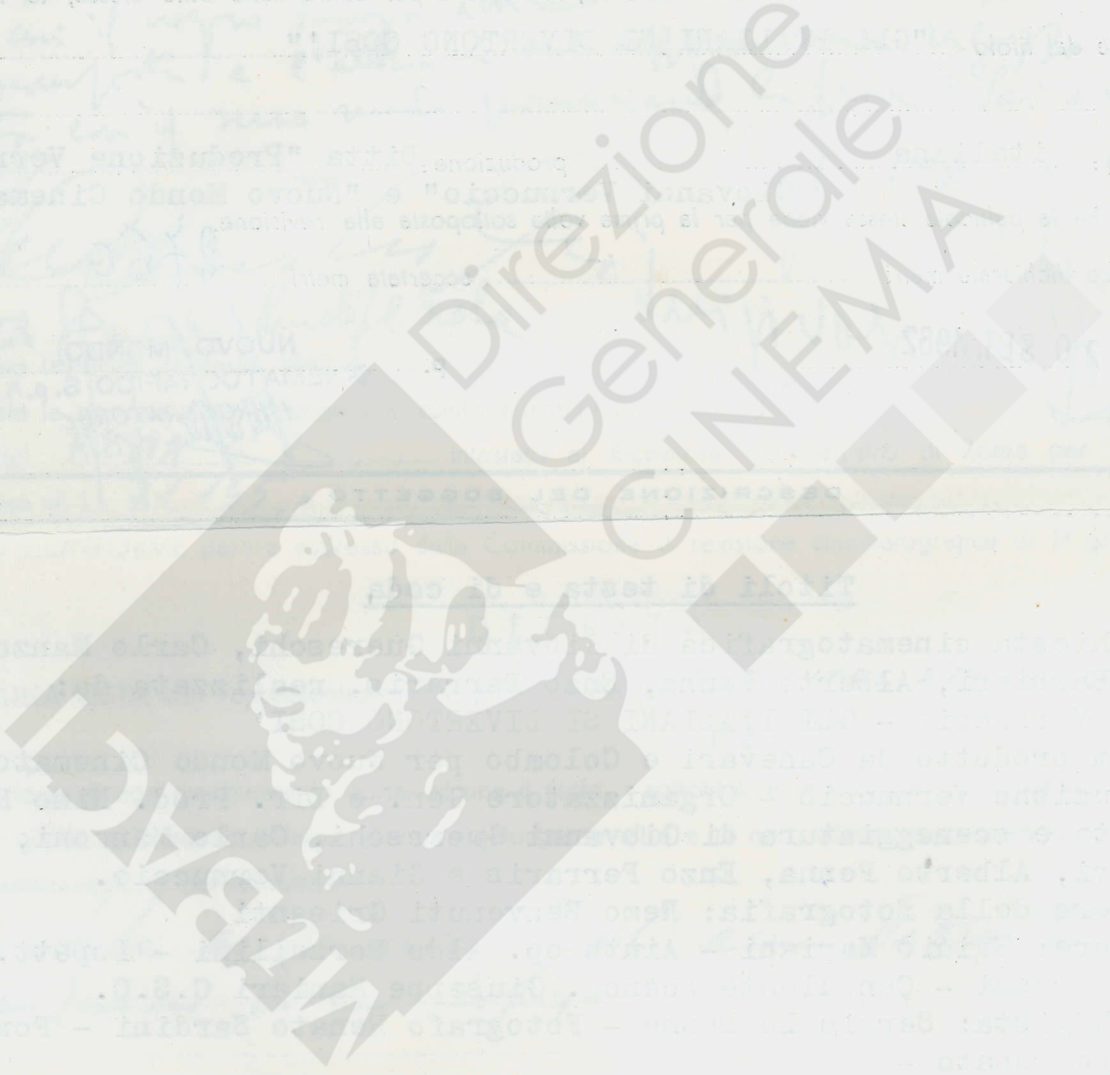
Il tema del film è nel creare, in chiave umoristica ed ironica, una specie di quadro generale di come si divertono gli italiani, dai più poveri ai più ricchi. Il film si snoda infatti attraverso alcuni episodi ed alcune interviste che con l'immediatezza dell'attualità e la verità dell'azione, portano lo spettatore nei più disparati ambienti sociali del nostro Paese. Si susseguono così i diversi episodi che in sintesi enumeriamo: La gita aziendale, la gara podistica, la partenza della famiglia milanese per il mare, la mangiata in trattoria, la spiaggia, l'ubriaco, la partita alle carte ed alle bocce, la festa nella villa della gente "bene", gli italiani e le automobili, la partita di calcio tra i clienti di due bar, la "balera", la storia del ro-



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

mano a Milano che si era ripromesso una giornata di follie. Il film conclude col dimostrare quanto sia difficile, e a volte triste, divertirsi; dall'uomo della strada, al ricco, tutti vorrebbero col divertimento dimenticare le ansie della vita quotidiana ed il più delle volte cascano invece nella noia e nel vuoto di una situazione forzata e di una vacanza inutile.



WALTON

Il film è nel genere, in chiave romantica ed ironica, una
generale di come si divertono gli italiani, dal più
Il film si snoda infatti attraverso alcuni epi-
sodi che con l' immediatezza dell'attualità e la
portano lo spettatore nei più disparati ambienti
di diversi episodi che
la par-
la mangiate in ristorante,
e si vede
"bene", gli italiani e le loro
la storia del re-

Restimato il film il giorno 25.9.62 si espone
 come favorevole alla prigione in pubblico a condizione
 che venga fatto il divieto ai minori dell'anni 18
 (per scene e battute aggressive della coscienza morale privata)
 e che siano sopresse le seguenti battute: "Insomma, che
 fai? pipì?" "Ma andate a fare... eh..." e "Sai a me un
 hanno delle due grandi all'anno si viene il venoso, dopo... l'anno
 non è più quello di prima" ed eliminate le seguenti scene:
 quella in cui il negro sanguina attorno ad una donna ridotta lesiva-
 mente svenuta e l'altra in cui appare una ragazza a letto
 discosta con il suo nudo pronunciando la frase "Sai a me, ecc..."

[Handwritten signatures and stamps]
 Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;
 Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 392
 dell'Ufficio ROMA 4 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
 della tassa di L. 71.145.=

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film "GLI ITALIANI SI DIVERTONO
 COSI'"

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
 stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
 senza autorizzazione del Ministero.

*Visto ai minori degli anni diciotto e a
 condizioni di cui sopra*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.
 Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

IL MINISTRO

**N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello
 Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

38453

Il sottoscritto Angelo Colombo e Cesare Canevari residente a MilanoVia Gran Sasso 40 legale rappresentante della Ditta "Nuovo mondo Tel.con sede a Milano Cinematografico S.p.a. domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisionedella pellicola dal titolo: "GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'"di nazionalità: italiana Ditta "Produzione Vernuccio di Giovannidichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. vernuccio" e "Nuovo mondo Cinematografico S.p.a."

Lunghezza dichiarata metri accertata metri

20 SET. 1962

Roma, li

2760 2738

NUOVO MONDO
p. CINEMATOGRAFICO S.p.A.
I PROCURATORI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa e di coda

Un'inchiesta cinematografica di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni
Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris, realizzata da:
Gianni Vernuccio - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'

Un film prodotto da Canevari e Colombo per Nuovo Mondo Cinematografico
e Produzione Vernuccio - Organizzatore Gen. e Dir. Prod. Nino Negri
Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo
Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris e Gianni Vernuccio.

Direttore della fotografia: Remo Benvenuti Grisanti

Operatore: Egidio Mariani - Aiuto op. Aldo Borsellini - Ispett.

prod. Grazia Grossi - Consulente scenog. Giuseppe Ranieri C.S.C.

Aiuto Regista: Sergio Le Donne - Fotografo Renato Sardini - Fonico:

Giuseppe Donato -

Musica composta e diretta da Riccardo Vantellini

Sviluppo e stampa Telecolor - Sonorizzazione Cinestabilimento Donato-
negtivi Kodak.

NAZIONALI

Il tema del film é nel creare, in chiave umoristica ed ironica, una
specie di quadro generale di come si divertono gli italiani, dai
più poveri ai più ricchi. Il film si snoda infatti attraverso alcuni
episodi ed alcune interviste che con l'immediatezza dell'attualità e la
verità dell'azione, portano lo spettatore nei più disparati ambienti
sociali del nostro Paese. Si susseguono così i diversi episodi che
in sintesi enumeriamo: La gita aziendale, la gara podistica, la par-
tenza della famiglia milanese per il mare, la mangiata in trattoria,
la spiaggia, l'ubriaco, la partita alle carte ed alle bocce, la festa
nella villa della gente "bene", gli italiani e le automobili, la par-
tita di calcio tra i clienti di due bar, la "balera", la storia del

./.

romano a Milano che si era ripromesso una giornata di follie. Il film conclude col dimostrare quanto sia difficile, e a volte, triste, divertirsi; dall'uomo della strada, al ricco, tutti vorrebbero col divertimento dimenticare le ansie della vita quotidiana ed il più delle volte cascano invece nella noia e nel vuoto di una situazione forzata e di una vacanza inutile.

NUOVO MONDO
DISTRIBUTORI
CINEMATOGRAFICI S.p.A.

Direzione Generale
AMERICA CINEMATOGRAFICA

20 SET 1962

Il tema del film è nel creare, in chiave umoristica ed ironica, una specie di quadro generale di come si divertono gli italiani, dai più poveri ai più ricchi. In film si vuole infatti attraverso alcuni episodi ed alcune interviste che con l'immediatezza dell'attualità e la verità dell'azione, portare lo spettatore nei più disparati ambienti sociali del nostro paese. Si sa che non così a diversi episodi che in alcuni annunciamo: da una azienda, la gara podistica, la partenza della famiglia milanese per il mare, la mangiata in trattoria, la partita alle carte ed alle bocce, la festa della villa della "gente" e gli italiani e la sottobella, la partita di calcio tra i clienti di due bar, la "ballata", la storia del

Rendimato il film il giorno 9.10.62
in ordine favorevole alla proiezione
in pubblico a condizione che venga fatto
il divieto ai minori degli anni 14 e 18
per scene e battute aggressive della coscienza
morale giovanile - favorevole per l'esportazione.
Luigi Nappelli
Luigi Nappelli

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 71145

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Gli italiani si divertono così
a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni di otto

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

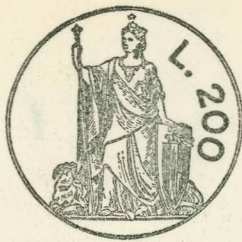
Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 27 SET. 1962

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(legge 31 - 7 - 1956 N. 897 e legge
22 - 12 - 1959 N. 1097)
P. IL DIRETTORE GENERALE

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Ruggiero Lombardi)

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Repubblica Italiana

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

DOMANDA DI REVISIONE

I sottoscritti Angelo Colombo e Cesare Canevari residenti a Milano, Via Gran Sasso 40 legali rappresentanti della ditta "Nuovo Mondo Cinematografico S.p.a." con sede a Milano, domandano, in nome e per conto della ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'"

di nazionalità italiana produzione: Ditta "Produzione Vernuccio di Giovanni Vernuccio" e "Nuovo Mondo Cinematografico S.p.a." dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri....

Roma il 20 SET. 1962

p. *[Signature]*

Descrizione del soggetto

Titoli di testa e di coda

Un'inchiesta cinematografica di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris, realizzata da Gianni Vernuccio - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'

Un film prodotto da Canevari e Colombo per Nuovo Mondo Cinematografico e Produzione Vernuccio - Organizzatore Gen. e Dir. Prod. Nino Negri

38453

88
Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris e Gianni Vernuccio.

Direttore della fotografia: Remo Benvenuti Grisanti

Operatore: Egidio Mariani - Aiuto op. Aldo Borsellini

Ispett. prod. Grazia Grossi - Consulente scen. Giuseppe Ranieri C.S.C. - Aiuto regista: Sergio Le Donne

Fotografo Renato Sardini - Fonico + Giuseppe Donato

Musica composta e diretta da Riccardo Vantellini

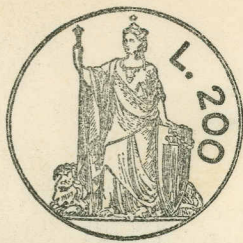
Sviluppo e stampa Telecolor - Sonorizzazione Cine-

stabilimento Donato - Negativi Kodak.

Il tema del film é nel creare, in chiave umoristica ed ironica, una specie di quadro generale di come si divertono gli italiani, dai piú poveri ai piú ricchi. Il film si snoda infatti attraverso alcuni episodi ed alcune interviste che con l'immediatezza dell'attualità e la verità dell'azione, portano lo spettatore nei piú disparati ambienti sociali del nostro Paese. Si susseguono così i diversi episodi che in sintesi enumeriamo: La gita aziendale, la gara podistica, la partenza della famiglia milanese per il mare, la mangiata in trattoria, la spiaggia, l'ubriaco, la partita alle carte ed alle bocce, la festa nella villa della gente "bene", gli italiani e le automobili, la partita di calcio tra i clienti di due

bar, la "balera", la storia del romano a Milano
che si era ripromesso una giornata di follie.

Il film conclude col dimostrare quanto sia diffici-
le a volte, triste, divertirsi; dall'uomo della
strada, al ricco, tutti vorrebbero col divertimento
dimenticare le ansie della vita quotidiana ed il
più delle volte cascano invece nella noia e nel vuoto
di una situazione forzata e di una vacanza inutile.



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Il sottoscritti Angelo Colombo e Cesare Canevari
legali rappresentanti della Società "NUOVO MONDO
CINEMATOGRAFICO S.p.a." con sede in Mialano, Via
Gran Sasso 40 chiedeco che siano loro rilasciati per
il film intitolato:

" GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI' "

n. 30 visti censura

Con osseervanza

Roma, 20.9.1962

NUOVO MONDO
CINEMATOGRAFICO S.p.A.
PROCURATORI

Handwritten notes in blue ink:
3 Visti pro va.
15.10.62
27 Visti
2.11.62
pall

N. 38453



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'"

Metraggio { dichiarato 2338
accertato

Ditta "Produzione Vernuccio di Giovanni Vernuccio" e "Nuovo Mondo Cinematografico S.p.a."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa e di coda

Un'inchiesta cinematografica di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris, realizzata da: Gianni Vernuccio - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI' Un film prodotto da Canevari e Colombo per Nuovo Mondo Cinematografico e Produzione Vernuccio - Organizzatore Gen. e dir. Prod; Nino Negri - Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Guareschi, Carlo Manzoni, Renzo Barbieri, Alberto Penna, Enzo Ferraris e Gianni Vernuccio. Direttore della Fotografia: Remo Benvenuti Grisanti Operatore: Egidio Mariani - Aiuto op. Aldo Borsellini - Ispett. prod. Grazia Grossi - Consulente scenog. Giuseppe Ranieri C.S.C. Aiuto regista: Sergio Le Donne - Fotografo: Renato Sardini - Fonico: Giuseppe Donato Musica composta e diretta da Riccardo Vantellini Sviluppo e Stampa Telecolor - Sonorizzazione Cinestabilimento Donato - negativi Kodak.

Il tema del film é nel creare, in chiave umoristica ed ironica, una specie di quadro generale di come si divertono gli italiani, dai più pover ai più ricchi. Il film si snoda infatti attraverso alcuni episodi ed alcune interviste che con l'immediatezza dell'attualità e la verità dell'azione, portano lo spettatore nei più disparati ambienti sociali del nostro Paese. Si susseguono così i diversi episodi che in sintesi enumeriamo: La gita aziendale, la gara podistica, la partenza della famiglia milanese per il mare, la mangiata in trattoria, la spiaggia, l'ubriaco, la partita alla carte ed alle bocce, la festa nella villa della gente "bene", gli italiani e le automobili, la partita di calcio tra i clienti di due...

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 27 SET. 1962 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li 15 OTT 1962

p. c. c. (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO f.to Lombardi

PROVVISORIO CONSERVA DELL'AMMISSIONE ALLE PRGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA. N. 897 N. 1097

bar, la "balera", la storia del romano a Milano che si era ripre-
messo una giornata di follie.

Il film conclude col dimostrare quanto sia difficile, e a volte,
triste divertirsi; dall'uomo della strada, al ricco, tutti
vorrebbero col divertimento dimenticare le ansie della vita
quotidiana ed il più delle volte cascano invece nella noia e
nel vuoto di una situazione forzata e di una vacanza inutile.

